

I 7 FINALISTI DEL PREMIO DELL'UNIONE EUROPEA PER L'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA – PREMIO MIES VAN DER ROHE 2022



- Le 5 opere finaliste della categoria Architettura sono: **85 Unità di social housing**, Cornellà de Llobregat, di peris+toral.arquitectes; **Frizz23**, Berlino, di Deadline (Britta Jürgens + Matthew Griffin); la **Ferme du Rail**, Parigi, di Grand Huit e Mélanie Drevet Paysagiste; **Town House - Kingston University**, Londra, di Grafton Architects; e **Z33 Casa per le arti contemporanee, design e architettura**, Hasselt, di Francesca Torzo.
- Le 2 opere finaliste per l'Architettura Emergente sono: **Scuola Enrico Fermi**, Torino, di BDR bureau; e **La Borda – Cooperativa edilizia**, Barcellona, di Lacol.
- Nel mese di marzo, la giuria visiterà le 5 opere per poter selezionare il **Vincitore del Premio di Architettura**. Questo e il **Vincitore del Premio di Architettura Emergente** verranno annunciati a fine aprile.
- La cerimonia di premiazione avrà luogo il **12 maggio 2022** nel Padiglione Mies van der Rohe di Barcellona. Riserva questa data per conferenze, dibattiti, inaugurazione dell'esposizione e cerimonia con i membri della giuria, i vincitori, finalisti, clienti ed altri ospiti e rappresentanti.

Varsavia, 16 febbraio 2022

La **Commissione Europea** e la **Fundació Mies van der Rohe**, hanno svelato il nome dei **sette finalisti** in gara per il Premio dell'Unione Europea per l'Architettura Contemporanea 2022 – Premio Mies van der Rohe, **5 nella categoria Architettura e 2 nella categoria Architettura Emergente**.

L'annuncio è stato reso noto dal **S. Witold Naturski, capo ad interim della Rappresentanza della Commissione Europea in Polonia**, in occasione dell'esposizione dell'EU Mies Award nel **Padiglione Zodiak di Varsavia**, coadiuvato da **S. Magda Maciąg**, curatrice della mostra nel Zodiak, **S. Marlena Happach**, architetta della città di Varsavia e capo del dipartimento di architettura e urbanistica, **S. Marta Sękulska-Wrońska**, Presidenta della Sezione di Varsavia dell'Associazione degli Architetti Polacchi e **Ivan Blasi**, coordinatore dell'EU Mies Award.

La Giuria ritiene che i **7 progetti finalisti** rappresentano e promuovono **modelli e punti di riferimento per le politiche locali della città**. Affrontano nuovi modelli di gestione basati sulla comunità e su processi circolari di sostenibilità. Le opere si focalizzano su una città produttiva ed **autosufficiente** che si sviluppa in modo pedagogico, nobilitando lo spazio che abitiamo e utilizziamo. Sono anche il risultato di **processi costruttivi ben sviluppati** e dell'attenzione posta nella scelta di materiali e particolari: una nobilitazione dell'architettura quotidiana, un dialogo tra monumentalità, educazione e patrimonio.

I cinque finalisti per l'Architettura sono:

→ 85 Unità di Social Housing

Città: Cornellà de Llobregat

Architetti: peris+toral.arquitectes, Barcellona

Cliente: AMB / IMPSOL

<https://eumiesaward.com/work/4963>

Progetto: Residenze collettive

"La base di questo nuovo edificio residenziale consiste in una matrice di sale comunicanti prive di corridoi per garantire la fruizione ottimale del piano e nell'uso del legno per consentire l'industrializzazione degli elementi, una migliore qualità della costruzione ed una importante riduzione dei tempi e delle emissioni di CO₂".

→ Frizz23

Città: Berlino

Architetti: [Deadline \(Britta Jürgens + Matthew Griffin\)](https://deadline-berlin.com), Berlino

Cliente: Forum Berufsbildung e.V., FrizzZwanzig GbR, Miniloft Kreuzberg GbR

<https://eumiesaward.com/work/4302>

Progetto: Uso misto - Culturale e sociale

"Gli architetti hanno adattato il modello Baugruppe per creare spazi di lavoro per l'arte, l'educazione e le industrie creative e hanno assunto il ruolo di promotori per costruire la comunità di utenti del progetto. 32 piccole attività e organizzazioni non profit minacciati dalla rapida gentrificazione di Berlino si sono uniti per tutelare i loro spazi di lavoro. Gli architetti hanno prima riunito il gruppo intorno ai loro obiettivi programmatici e successivamente hanno progettato l'edificio in un costante dialogo con gli utenti, il vicinato e la città".

→ **La Ferme du Rail**

Città: Parigi

Architetti: [Grand Huit](#) e [Mélanie Drevet Paysagiste](#), Parigi

Cliente: Réhabail

<https://eumiesaward.com/work/4434>

Progetto: Benessere sociale

"Nata dal desiderio di residenti e associazioni locali di veder crescere un luogo in cui coniugare agricoltura urbana e solidarietà, la *Ferme du Rail* ha l'obiettivo di integrare le persone vulnerabili. La fattoria offre 15 unità di social housing di emergenza e reintegrazione, 5 unità per studenti, una serra produttiva senza riscaldamento, un ristorante aperto al pubblico, una fungaia di champignon e un giardino di permacultura. L'obiettivo è quello di ridurre al minimo la necessità di energia, alimenti e risorse finanziarie mediante l'introduzione di un'economia circolare".

→ **Town House – Kingston University**

Città: Londra

Architetti: [Grafton Architects](#), Dublino

Cliente: Kingston University

<https://eumiesaward.com/work/4892>

Progetto: Educazione

"Ispirati da una visione educativa progressista, presente tra i requisiti del concorso, e dal desiderio di avvicinarsi alla comunità, abbiamo risposto organizzando il progetto in una matrice tridimensionale, uno spazio singolare e complesso che lega i diversi elementi del brief, conferendo ad ogni parte la propria identità; un luogo in cui spazi e usi si intrecciano e si collegano fisicamente e visivamente, creando un contesto che promuove la sovrapposizione e lo scambio".

→ **Z33 Casa per le arti contemporanee, design e architettura**

Città: Hasselt

Architetti: [Francesca Torzo](#)

Cliente: Z33 e Provincie Limburg

<https://eumiesaward.com/work/4912>

Progetto: Cultura

"Z33 si colloca in continuità con gli edifici esistenti intorno al beghinaggio, evocando il carattere duale delle facciate, chiuse verso la strada e aperte sul giardino. Le sale per le esposizioni e i giardini segreti compongono un labirinto di spazi che coniuga ricordi di passaggi locali con altri di ville o palazzi stranieri".

I due finalisti per l'Architettura Emergente sono:

→ Scuola Enrico Fermi

Città: Torino

Architetti: [BDR bureau](#), Torino

Cliente: Fondazione Agnelli, Compagnia di San Paolo

<https://eumiesaward.com/work/4329>

Progetto: Educazione

"Il progetto trasforma una scuola degli anni '60, situata in un quartiere semiperiferico di Torino, ripensando l'architettura attraverso la partecipazione delle comunità educative alla definizione di modelli pedagogici, con l'ambizione di rinnovare sia gli spazi dell'apprendimento sia i metodi di insegnamento. L'edificio preesistente aveva un rapporto negativo con gli spazi esterni e una serie di spazi interni sottovalutati. Parte della strategia per invertire questa condizione radica in una organizzazione rivisitata degli accessi e delle aree esterne, aprendo la scuola alla città".

→ La Borda - Cooperativa edilizia

Città: Barcellona

Architetti: [Lacol](#), Barcellona

Cliente: Habitatges La Borda SCCL

<https://eumiesaward.com/work/4554>

Progetto: Residenze collettive

"La cooperativa edilizia La Borda è un progetto di autoorganizzazione che consente l'accesso ad abitazioni degne e non speculative. La cooperativa ha dato priorità ad un edificio ad impatto ambientale minimo, sia per quanto riguarda la costruzione che la vita utile. Un altro obiettivo fondamentale era quello di eliminare la possibilità di povertà energetica di cui alcuni utenti soffrivano a causa dell'elevato costo dell'energia. La strategia iniziale per ridurre la richiesta energetica è stata l'ottimizzazione del progetto, rinunciando al parcheggio sotterraneo, unificando i servizi e riducendo la superficie delle abitazioni".

>> È possibile scaricare le immagini dei finalisti attraverso il seguente link:

https://mies.link/PressKit_Finalists2022

(Per la loro pubblicazione, indicare il nome del fotografo).

Le parole della giuria illustrano le **principali considerazioni** che hanno guidato il loro **lavoro** per giungere alla selezione dei finalisti:

"La qualità dell'ambiente costruito e la necessità di prendersi cura del suo sviluppo deve essere comunicato in una maniera molto ampia: al pubblico, naturalmente, ma anche a coloro che prendono le decisioni. Più che mai c'è bisogno di trasmettere in che modo vogliamo vivere nelle nostre città e discuterne insieme a chi prende le decisioni, in un modo transdisciplinare che comprenda l'impegno civico della società e di coloro che partecipano al design e al pensiero delle comunità".

Francesca Ferguson, membro della giuria, giornalista e curatrice
Fondatrice del Festival MakeCity di Architettura e Alternative Urbane

"Negli ultimi anni, l'EU Mies Award presta molta più attenzione a quella che io chiamo l'*architettura quotidiana*, quella architettura dove le persone vivono, lavorano e trascorrono il loro tempo libero, negli spazi pubblici. Dobbiamo concentrarci anche su quella che possiamo definire l'*architettura domenicale*, ovvero quella di auditori, teatri, musei, ecc. Certo in Europa questa architettura si sta già facendo abbastanza bene, nel senso che se costruiamo un auditorio è scontato che questo sia di buona qualità, ma la stessa qualità va curata anche nella progettazione di una abitazione o di un qualsiasi progetto".

Georg Pendl, architetto, membro del giurato, CEO di Pendlarchitects
Presidente del Consiglio degli Architetti d'Europa (ACE-CAE) 2018-2021
Membro del gruppo di esperti della Commissione Europea per il patrimonio culturale

"Avevo questa idea piuttosto naif sull'architetto come un autore che fa qualcosa, che crea un oggetto e poi si aspetta di essere ammirato. Ma l'architettura non è questo. Puoi essere un architetto senza aver bisogno di fare questi gesti, anzi, credo che abbia più a che vedere con la cura del patrimonio costruito nel quale viviamo. Siamo molto bravi a distruggere e a ricominciare da zero, eppure non siamo capaci di prenderci cura di ciò che abbiamo già e che possiamo migliorare. Dobbiamo diventare i custodi del nostro ambiente costruito e del pianeta: è questa la grande sfida".

Mia Hägg, membro della giuria, architetta e fondatrice di Habiter Autrement

A fine aprile saranno annunciati i vincitori dell'EU Mies Award 2022.

A **maggio**, le opere selezionate, comprese quelle dei vincitori e dei finalisti, apriranno le loro porte al pubblico per essere visitate e per offrire un'esperienza *in situ*, insieme

agli architetti e a tutti coloro impegnati nell'organizzazione del Premio: **OUT & ABOUT** EU Mies Awards.

La cerimonia di premiazione si svolgerà presso il Padiglione Mies van der Rohe il **prossimo 12 maggio**, nella cornice di una serie di dibattiti e conferenze rivolti ad ogni tipo di pubblico. È prevista, inoltre, la presentazione del catalogo con i 532 progetti nominati al Premio 2022, l'esposizione ed una cerimonia serale aperta a tutti.

>> Maggiori informazioni e il Dossier per la stampa:

mies.link/PressKit_Finalists2022

Link streaming Varsavia:

https://www.youtube.com/channel/UCHL2W5kDu0IEWK_nMJ9kCbQ

Contatti:

Fundació Mies van der Rohe – Ufficio Stampa

Miriam Giordano – Marta Pérez / Labóh

E-mail: press@miesbcn.com

Telefono: +34 933 192 664 / +34 606 602 230

Maggiori informazioni: www.eumiesaward.com / www.miesbcn.com

https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/about_en

Reti sociali:

Canali reti sociali:

@EUMiesAward (Facebook, Twitter, Instagram)

@FundacioMies (Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn)

@CreativeEuropeEU (Facebook)

@europe_creative (Twitter)

#EUMiesAward2022 #EUMiesAward

App EUMiesAward

Tutte le opere si trovano nella app:

Disponibile per Android e iOS.

#EUMiesAwardApp

Storia

Iniziato nel 1987 in seguito ad un accordo tra il Parlamento Europeo e il Comune di

Barcellona, il Premio dell'Unione Europea per l'Architettura Contemporanea - Premio Mies van der Rohe è stato finanziato congiuntamente dalla Fundació Mies van der Rohe e dalla Commissione Europea dal 2001.

Il Premio viene assegnato ogni due anni a opere portate a termine negli ultimi due anni. Gli obiettivi principali sono il raggiungimento di una conoscenza approfondita della trasformazione del contesto ambientale costruito in Europa; Riconoscere e promuovere l'eccellenza e l'innovazione nel campo dell'architettura (in termini concettuali e di costruzione) e richiamare l'attenzione sull'importante contributo dei professionisti europei nello sviluppo di nuove idee, dei clienti che le sostengono e dei cittadini che ne godono.

Il vincitore degli Architetti emergenti si distingue per una combinazione di qualità quali eccellenza e autenticità, un carattere genuino e innovativo della sua opera, oltre che costruzione a standard elevato, ottima esecuzione e sostenibilità. La giuria seleziona il vincitore tra quei partecipanti che non abbiano ancora ottenuto un riconoscimento con un corpo di opere riconosciute a livello critico presso istituzioni o case editrici principali e consolidate.

La Fundació Mies van der Rohe è stata creata nel 1983 con l'obiettivo di ricostruire il Padiglione che Ludwig Mies van der Rohe creò per l'Esposizione Internazionale del 1929. La fondazione promuove il dibattito e la sensibilizzazione circa i temi relativi all'architettura contemporanea e alla pianificazione urbana, così come la promozione di studi sul lavoro dell'architetto tedesco e del Movimento Moderno.

Creative Europe è il programma della Commissione Europea per sostenere i settori cultura e audiovideo. I settori culturali e creativi incarnano l'immenso patrimonio culturale dell'Europa e contribuiscono allo sviluppo delle nostre società. Questi settori svolgono un ruolo importante nell'economia europea e contribuiscono a generare crescita e lavoro.

Premio

Il Vincitore del Premio riceve 60.000€ e una scultura che richiama il Mies van der Rohe Pavilion di Barcellona. Il Vincitore degli architetti emergenti riceve 20.000€ insieme con la scultura e i finalisti e i clienti ricevono anch'essi una scultura quale riconoscimento del loro fondamentale contributo all'architettura contemporanea.

Il Premio traccia la mappa della migliore Architettura contemporanea europea con il vincitore del Premio, il vincitore degli architetti emergenti e il vincitore del premio di architettura Giovani talenti. Quest'ultimo è l'aggiunta più recente al Premio, che riconosce i progetti di architettura con il miglior voto di studenti di architettura in Europa e oltre.

Il prestigio del Premio e la determinazione di diffondere la conoscenza e il savoir-faire degli architetti europei si sostengono con l'organizzazione di mostre e dibattiti in tutto il mondo, avvicinando l'architettura ai cittadini.